



Unione Europea  
FSE - FESR



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO  
**"RICCARDO MONTERISI"**  
Viale Calace 5 - 70052 - BISCEGLIE



Ministero  
dell'Istruzione  
e del Merito



PER LA SCUOLA  
COMPETENZE E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



eTwinning School



Scuola AMICA

[www.scuolamediamonterisi.edu.it](http://www.scuolamediamonterisi.edu.it) - e-mail: [bamm089004@istruzione.it](mailto:bamm089004@istruzione.it) - posta certificata: [bamm089004@pec.istruzione.it](mailto:bamm089004@pec.istruzione.it) - tel./fax 080 3954296 - c.f.: 83004630725 - Codice Unico Ufficio: UF9BYS

## Regolamento dei Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

(Allegato n.4 del Regolamento di Istituto)

approvato dal Consiglio di Istituto in data 9 febbraio 2023 con delibera n.6

### PREMESSA

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, e si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica.

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

A partire dall'anno scolastico 1979/1980 nella scuola secondaria di I grado "R.Monterisi" è stato istituito il primo corso ad indirizzo musicale, dapprima in forma sperimentale (D.M. 3 agosto 1979), poi ordinamentale (D.M. 6 agosto 1999). Nell'a.s. 2006/2007 è stato autorizzato un secondo corso ad indirizzo musicale. Con Decreto Interministeriale n.176/2022 i due corsi ad indirizzo musicale sono convertiti in percorsi ad indirizzo musicale in vigore dall'a.s. 2023/2024.

Per ogni percorso a indirizzo musicale, sono attribuite quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso.

I percorsi a indirizzo musicale sono articolati in classi intere nei corsi G e H e prevedono lo studio di 8 differenti specialità strumentali:

- pianoforte, tromba, flauto, chitarra, (corso G)
- clarinetto, violino I, violino II e violoncello (corso H)

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

### **Art. 1 - Attività di insegnamento**

Nel percorso a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia, l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado sono stabiliti dal Decreto Ministeriale n.176 del 1 luglio 2022, Allegato A "Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale"

### **Art. 2 - Organizzazione oraria dei percorsi**

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Il percorso prevede lezioni di:

- strumento, in modalità di insegnamento individuale e/o per piccoli gruppi;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

**Le lezioni di strumento musicale** si svolgono su base individuale o con un massimo di 2/3 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

**Le attività di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme** sono effettuate nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele. Nelle classi seconde e terze, la pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

In particolare, le attività legate ai percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano e sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno; all'ascolto partecipativo e alle attività di musica di insieme nonché alla teoria e lettura della musica. Quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per "gruppi strumentali" (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999). Sono anche previste e di volta in volta calendarizzate eventuali manifestazioni collettive durante l'anno scolastico (Concerto di Natale, saggi di fine anno, partecipazione a Concorsi e/o Rassegne musicali).

Il calendario settimanale delle lezioni è articolato dal lunedì al venerdì.

Gli orari delle lezioni individuali e/o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento. L'orario di insegnamento di strumento musicale è organizzato anche in funzione della partecipazione dei docenti dei Percorsi ad Indirizzo Musicale alle attività degli organi collegiali. Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione viene data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Sarà cura, inoltre, dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare una eventuale sospensione dell'attività musicale ai genitori e agli alunni interessati in caso di impegni istituzionali o temporanea assenza del docente di strumento.

### **Art.3 – Modalità di iscrizione e posti disponibili**

I percorsi a indirizzo musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili, ed hanno valore triennale.

In questo istituto scolastico sono attivi due percorsi musicali (corsi G e H) suddivisi in otto specialità strumentali: Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte, Tromba, Violino I, Violino II, Violoncello. La distribuzione omogenea degli alunni sugli otto diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale.

Nel rispetto dei "parametri numerici fissati dall'articolo 11 del DPR 81/2009" (ricordati dall'Art. 2 del DM 176/2022), per le due classi prime a indirizzo musicale sono disponibili da 4 a 7 posti per ciascuno strumento per un massimo di 28 alunni per classe.

Per richiedere l'ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modulo. È, inoltre, possibile indicare, in ordine di preferenza, più strumenti musicali. L'ordine scelto dalla famiglia è orientativo ma non vincolante per l'assegnazione dello strumento, in quanto sarà la Commissione esaminatrice a provvedere all'assegnazione, previa prova orientativo-attitudinale di cui al successivo art.4.

### **Art. 4 - Prova orientativo-attitudinale**

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento musicale, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Commissione di cui all'art. 7. La data della prova è comunicata alle famiglie con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico nel caso di alunni impossibilitati a partecipare alla prova

attitudinale, per validi e documentati motivi, che abbiano dato preventiva comunicazione alla scuola.

Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l' idoneità ai suddetti percorsi musicali. Ne consegue che lo studio pregresso di uno strumento musicale non è un fattore che pone il candidato in una posizione di vantaggio rispetto agli altri aspiranti.

La prova orientativo-attitudinale è così articolata:

- colloquio con il candidato per poter valutare la motivazione e l' interesse allo studio di uno strumento musicale;
- prova ritmica e di coordinazione basata sulla ripetizione ad imitazione di semplici formule ritmiche proposte dall' insegnante, da riprodursi con le mani o con la voce;
- prova di intonazione di semplici frasi melodiche da riprodursi con la voce;

Al candidato viene offerta anche la possibilità di poter fare un primo approccio agli strumenti previsti nei percorsi ad indirizzo musicale e/o di dare prova di quanto appreso nel corso di eventuali studi musicali precedenti o esperienze musicali maturate nella scuola primaria.

Gli esiti delle singole prove vengono riportati su un' apposita griglia di valutazione e valutati in decimi. Il punteggio finale, derivato dalla media dei voti delle singole prove, è espresso in decimi.

**Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell' apprendimento** la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alla specificità del candidato.

#### **Art.5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento**

La graduatoria stilata dalla commissione è utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all' ammissione alla classe ad indirizzo musicale e all' assegnazione dello strumento. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale sono pubblicati all' albo della scuola. La prova è di natura selettiva esclusivamente per determinare il numero di allievi cui attribuire i posti di strumento disponibili per l' anno scolastico di riferimento, sulla base dell' organico dei docenti assegnato alla Scuola, tenuto conto delle indicazioni Ministeriali in materia di iscrizioni.

Gli alunni ammessi allo studio dello strumento musicale sono inseriti in classi unitarie che corrispondono ai corsi G e H. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

L' assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato della prova orientativo-attitudinale, tenendo conto anche delle preferenze espresse dall' alunno all' atto dell' iscrizione e della predisposizione fisica allo studio degli strumenti presenti all' indirizzo musicale. Si fa riferimento alla graduatoria anche nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

#### **Art. 6 – Rinuncia all' iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale**

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all' iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell' esito della prova. In nessun

modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

#### **Art. 7 - Costituzione della commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dal Percorso, dal docente di Musica della sezione afferente (nei casi di indisponibilità da un docente di Musica dell'Istituto)

#### **Art. 8 - Doveri degli alunni**

Gli alunni durante le lezioni pomeridiane dei percorsi a indirizzo musicale devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa.

#### **Art. 9 – Partecipazione alle attività**

Le attività del Percorso a indirizzo musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico, aiuta gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in se stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi alunni ad essere protagonisti del proprio successo formativo. Se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può essere decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

#### **Art. 10 - Assenze**

Le assenze dalle lezioni pomeridiane devono essere giustificate all'insegnante di strumento entro la lezione successiva. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. Le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

#### **Art. 11 - Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato**

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività didattiche siano svolte da più docenti di strumento viene espressa un'unica valutazione. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione

di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

#### **Art. 12 - Strumenti e libri di testo**

Gli studenti, già dall'inizio dell'anno scolastico, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa. Data la peculiarità dell'insegnamento dello strumento musicale, i docenti non adottano libri di testo, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

#### **Art. 13 - Collaborazioni con istituzioni e/o Enti**

L'istituzione scolastica può definire eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto e con Enti e soggetti che operano in ambito musicale. Si prevedono, altresì, forme di collaborazione in rete con le scuole primarie del Comune e del territorio.

#### **Riferimenti normativi**

- D.M. del 3 Agosto 1979; D.M. del 13 Febbraio 1996; D.M. del 6 Agosto 1999;
- Legge del 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 60 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;
- D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- D.M. del 3 ottobre 2017, n. 742 - Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- Decreto Interministeriale del 1 luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado e Allegato A recante Indicazioni Nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.